



# PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 122

28100 - NOVARA

OGGETTO NOTIZIARIO N. 8

VIA DEI GAUTIERI, 18  
TEL. (0321) 26.726

Novara, 4 Settembre 79

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE : si terrà lunedì 17 Settembre alle ore 20 presso il Ristorante BORSA - PIAZZA DEI MARTIRI - NOVARA.

RELATORE della serata il DR. PROF. NICOLA SCIARRONE, Presidente del Comitato Regionale Piemontese della F.I.D.A.L. che parlerà sul tema :

" LA FINALE DI COPPA EUROPA (TORINO 1979 ) ORGANIZZAZIONE E SPETTACOLO "

SALUTI: Ciro Conte dal SudAfrica - Gigi Gregotti da Macugnaga e da Londra - Luigi Cavagliano dal Lago di Tovel.

CONDOGLIANZE: all'amico Giorgio Violino per l'improvvisa scomparsa dell' adorata mamma.

IL SEGRETARIO



# PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 24

28100 - NOVARA

VIA DEI GAUTIERI, 18

OGGETTO: NOTIZIARIO N. 8 ANNO 1979

TEL: (0321) 26.726

NOVARA 29 SETTEMBRE 1979

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 15 SETTEMBRE 1979

PRESENTI : Antoniotti Lelio, Antoniotti Luigi, Balossini, Binotti, Borroni, Camaschella Enrico, Camaschella Giuseppe, Cavagliano, Cesti, Crainz, Do, Formosa, Fortina, Fortis, Franchignoni, Fregonara, Gambero, Garini, Gorla, Hofer Giacomo, Morosini, Perazzo, Pietri, Portigliotti, Radice, Rosci, Tacchini Alessandro, Violinè, Zweifel.

ASSENTI GIUSTIFICATI: Lambertenghi, Rosati Franca, Gregotti Vincenzo, Ghisellini Contè, Salerno .

OSPITI : Comm. Romolo Barisonzo, Giovanni Grazioli (neo primatista europeo di staffetta 4x 100), Giovanni Ghiselli ( 4° assoluto nella finale della staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Melbourne ) .

RELATORE : Dr. Prof. NICOLA SCIARRONE

TEMA : " La finale di Coppa Europa ( Torino 1979 ) : organizzazione e spettacolo "

TOTALE PRESENZE 29 - PERCENTUALE PRESENZE 32,95%

Mai come questa volta gli assenti hanno avuto grandemente torto . Il relatore del meeting di settembre , prof. Nicola Sciarrone, Presidente del Comitato Piemontese della F.I.D.A.L., membro della giunta regionale del C.O.N.I., starter nazionale della F.I.D.A.L., ha infatti superato ogni più rosea aspettativa.

Oratore convincente, incisivo, brillante e conciso nel tempo stesso il prof. Sciarrone ha dichiarato di non essere un tecnico, ma uno sportivo cui piace fare il giudice .

" Come é nata la Coppa Europa ? - si é chiesto . " Fu voluta da Bruno Zauli, un mese prima della sua morte e fu una grande vittoria politica del dirigente italiano cui oggi la Coppa é dedicata, che seppe superare gli ostacoli che russi e tedeschi delle due Germania gli contrapponevano". Ricordate velocemente le edizioni precedenti , la squalifica di Fiasconaro , la vittoria di Arese, Sciarrone ha citato le concomitanze ( Spartachiadi , preolimpiadi di Mosca 1980 in giugno; Universiadi e Giochi del Mediterraneo in settembre) che hanno obbligato la data del 4-5 agosto per le gare di Coppa a Torino .

Si era voluto Torino perché Zauli era piemontese, perché Nebiolo é piemontese, perché le preferenze delle nazioni partecipanti erano per una città del Nord Italia . Si temeva per l'affluenza del pubblico : invece i risultati sono andati al di là di ogni più ottimistica attesa . Un pubblico enorme , sportivo e non tifoso, citato dagli ospiti stranieri alla ammirazione di tutti .

L'organizzazione era abbastanza semplice perché il regolamento della gara é preciso e chiaro in tutti i particolari . Tre squadre tendevano a vincere ( URSS e le due Germanie), tre ( tra cui l' Italia) non volevano

finire ultime .

La prima riunione per organizzare le Coppa, a Torino, avvenne il 19 settembre 1978 . Venti furono le persone facenti parte del Comitato operante 520 le persone remunerate che curarono tutti i dettagli operativi .


Data la rapidità della manifestazione ( due soli giorni) gli errori evidentemente si sarebbero pagati vistosamente . " Facemmo la prova generale l'8-9 giugno in occasione di una manifestazione internazionale : fu un vero disastro . Ci si presentavano due grossi problemi : 1) il pubblico ; 2) lo spettacolo in campo . Eravamo collegati con 31 reti televisive straniere ( per gli USA, unici assenti ci pensò la BBC) . Per il primo problema pensammo ad un ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 18 anni . Per il secondo sapevamo che ogni quattro atleti c'erano ben quaranta persone mobilitate tra giudici, piccheattori, segnalatori ecc. Non dovevamo dimenticare che il personaggio é solo l'atleta. " fare spettacolo - afferma Sciarrone - significa che lo spettatore deve vedere solo l'atleta : non deve accorgersi degli altri che sono in campo obbligatoriamente . E' stata la prima volta che i giudici non si sono notati in campo ( salvo nell'episodio dell'asticella del 2,32 nel salto in alto, che però fu salto perfetto .) Riuscimmo ad essere tempestivi anche nel dare i risultati alle diverse centinaia di giornalisti accreditati . Ebbimo anche un grosso pizzico di fortuna e dice Sciarrone- anche se tutto era previsto . Anche Padre Eterno fu dalla nostra regalandoci due belle giornate . Ma non posso non essere riconoscente e formulare un grazie particolare al Comune di Torino ed alla Regione per il loro validissimo aiuto . In ultima analisi vorrei ricordare che i giudici furono 166, 11 i cronometristi, 4 castelli di telecamere fisse e 3 fotofinish, 90 gli autisti per il trasporto degli atleti, 120 maschere, ragazzi, interpreti 400 gli Atleti, 300 i giornalisti accreditati, 112 le personalità che avevano un posto prefissato in tribuna d'onore . Mi pare - conclude l'oratore - che possiamo essere contenti del risultato complessivo della manifestazione torinese " .

Scroccianti applausi hanno salutato la analitica disamina , ricca di particolari e di citazioni . Dopo di che il dibattito : altrettanto vivace ed animato che ha avuto come protagonisti Lelio Antoniotti, Grazioli, Pietri Barisonzo a cui Sciarrone ha replicato ampiamente specie alla domanda di Pietri ( "pessima qualità delle trasmissioni Tv della Rai , mancanza di informazioni sul cronos ecc. ) . " Grazie - ha detto il professore - Purtroppo per nel caso specifico non potevamo intervenire. Sono uno spettatore TV e devo dire che in materia la TV svizzera é semplicemente splendida, direi unica nel saper gestire l'evento atletico . Voglio dare due esempi : in Svizzera non c'é gara che sia subordinata ad altri eventi . A Torino ci hanno imposto per ragioni RAI di chiudere entro le 19,45 : non solo, ma posso assicurarVi che a pochi giorni dalle gare non conoscevamo il nome del regista che avrebbe effettuato le riprese . "

Chiude la serata il Presidente Dr. Fortinache ringrazia il Prof. Sciarrone per la lucidità della sua esposizione, facendogli dono della "Cu-poletta" e del Guidoncino del nostro Club .

PROSSIMA RIUNIONE : Lunedì 22 ottobre alle ore 20 presso il Ristorante Borsa: relatore il Prof. BRUNO GRANDI , Presidente della Federazione Ginnastica d ' Italia che parlerà sul tema : " LO SPORT IN ITALIA ALLA RICERCA DI UNA SUA IDENTITA' " .

SALUTI : Da S. Maria Maggiore da Gigi Gregotti  
da Cefalù da Peppino Merlo  
da Porto Venere da Antonio Conti

  
IL SEGRETARIO  
(Luigi Cavagliano)